



CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE LIGURE
COMMISSIONE ESCURSIONISMO



Escursione sociale del 26-27/9/2026
Punta Zanotti (m. 2734)
Alpi Marittime

Dislivello	Salita 1 giorno 700 m. –2 giorno 600
Tempo totale / salita	Ore 2,30 1 giorno (soste escluse)- ore 3 2 giorno
Difficoltà	E/EE
Attrezzatura	Abbigliamento da normale escursionismo adeguato alla stagione, scarponcini adatti, bastoncini. Sacco lenzuolo, ciabatte, set da toilette, guanti e giacca a vento
Ritrovo	Sarà indicato in occasione della riunione pre-gita
Accesso	In auto private: Autostrada A10 GE-SV entrata casello Ge ovest ; uscita raccordo con A6 Savona Torino: uscita casello Mondovi. SP 564 per Beinette. SP5 per Santamargherita. SS21 del Colle della Maddalena fino a Pietraporzio. Prima dell'abitato di Pietraporzio si gira a sinistra in via Degli Alpini fino al parcheggio di Pian della Regina dove si lasciano le auto KM totali circa 200 tempo percorrenza circa h 3,15
Riunione pre-gita ed iscrizione	Giovedì 214/9/2026 dalle ore 21.00 alle ore 22.00
Quota	Contributo per spese organizzazione 2 €

Descrizione itinerario

1 Giorno

Dal grande parcheggio sterrato di Pian della Regina (m. 1469) si imbecca la strada sterrata ex militare (chiusa al traffico) che si addentra pianeggiante nel vallone.

Dopo il primo tratto, la pendenza aumenta leggermente e la pista sale con alcuni ampi tornanti, superando una bella cascata sulla sinistra. Guadagnata la conca superiore, il percorso torna più dolce. Si costeggia il piccolo specchio del Lago di Lausarel (lasciato in basso a sinistra) e, poco dopo, si incontra il celebre "Lou Merze Gros". Si tratta di un larice monumentale ultracentenario, vero e proprio simbolo naturalistico della vallata. Continuando lungo lo sterrato si raggiungono i pascoli nei pressi del Gias del Piz (2.042 m). Qui si abbandona la strada principale per svoltare a sinistra seguendo il sentiero segnalato per il rifugio.

Il sentiero perde inizialmente pochissimi metri per attraversare il torrente su una passerella o guado. Successivamente, si inerpica in modo più deciso e zigzagante tra mughi, rododendri e larici, risalendo l'ultimo costone fino a sbucare sul ripiano roccioso dove sorge lo storico Rifugio Ervèdo Zanotti. (m. 2144) – dislivello m. 700 – tempo h 2,30 segnavia P27-P27C.

2 Giorno

Dal rifugio si prende il sentiero GTA a sud, salendo tra i radi larici in un vallone isolato.

Si arriva in breve alla Bassa di Schiantalà (2.198 m), un ampio e bel pianoro erboso.

Si prosegue a fianco del rio su un sentiero comodo e ben delimitato da pietre, addentrandosi nel vallone superiore del Piz.

L'ultimissima parte richiede attenzione all'orientamento (specialmente in caso di nebbia) per raggiungere la croce di vetta di Punta Zanotti, (m. 2734) che offre un panorama grandioso sulle Alpi Marittime. Dislivello m. 600 tempo h. 3

Segnaletica : la segnaletica fino alle vetta – tacche vernice rossa (come gran parte della segnaletica della zona è stata effettuata e tutt'ora mantenuta dal socio **Gianfranco Caforio**

Il ritorno può avvenire o per la via di andata o per un ampio giro ad Anello fino al Pian della Regina.



CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE LIGURE
COMMISSIONE ESCURSIONISMO



Escursione sociale del 26-27/9/2026
Punta Zanotti (m. 2734)
Alpi Marittime

NOTE

Il rifugio non è custodito. E' condotto in regime di autogestione dalla Sezione Ligure Genova nella persona di Gianfranco Caforio per cui viene richiesto un contributo spese per la cena, il pernottamento e la colazione di € 60 salvo eventuali extra. L'escursione è riservata ad un massimo di 10 persone

**Direttori escursione7-P/
Gianfranco Caforio cellulare 3318372201
Roberta Toscano cellulare 3470505281
Pietro Nieddu cellulare 3803186370
Alessandro Quolantomi cellulare 3930698781**

Note

I direttori di escursione si riservano, a loro insindacabile giudizio, di apporre variazioni al percorso, qualora non si ritenesse lo stesso percorribile in condizioni di assoluta sicurezza da parte di tutti i partecipanti all'escursione.



CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE LIGURE
COMMISSIONE ESCURSIONISMO

